

## □ **Mozione n. 426**

*presentata in data 8 novembre 2012*

a iniziativa del Consigliere Marangoni

**“Impianto radar di Potenza Picena. Tutela della salute dei marchigiani investiti dal sistema irradiante delle “microonde” aventi portata di 500 Km di distanza. Richiesta di applicazione articolo 5 dello Statuto regionale e del principio di precauzione di cui al Trattato costitutivo della Comunità europea”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* sta tornando purtroppo di attualità la grave problematica delle emissioni del Centro radar USA di Potenza Picena;

*che* a seguito della pubblica assemblea svoltasi lo scorso 26 ottobre a Potenza Picena organizzata dall'Associazione difesa dalle emissioni radar, dal Tribunale della salute di Potenza Picena e dall'associazione “Città Prestata”, è emerso che il radar in questione può causare rischi per la salute umana;

*che* all'evento era presente un ricercatore dell'Istituto di Genetica Molecolare del CNR di Bologna che da diversi anni conduce studi sugli effetti biologici dei campi elettromagnetici;

*che* gli studi condotti vengono effettuati, tra l'altro, esponendo delle cellule nelle abitazioni dove si sono verificati casi di tumore o altre gravi malattie o malformazioni, ed è emerso che tali cellule esposte al radar mostrano alterazioni del ciclo vitale;

Premesso ancora:

*che* il sistema radar “Fixed Air Defence RAT 31 – DL” contempla l'uso di nuove tecnologie più sofisticate ma anche più potenti dal punto di vista della emissione di elettromagnetismo;

*che* dal punto di vista tecnico, e conseguenzialmente da quello sanitario, questo sistema radar avrebbe una portata pari a 500 km di distanza e 30 km in altezza nonché una potenza media irradiante di 2,5 Kw e una potenza dell'impulso irradiato di 84 Kw;

*che* l'antenna di questo sistema radar opererebbe in una frequenza compresa tra 1,2 e 1,4 Ghz (L-band) all'interno delle cosiddette “microonde”, onde molto corte pericolose per l'uomo, la fauna e la flora;

*che* nel territorio del comune di Potenza Picena e limitrofi si registra una percentuale più elevata rispetto alla media nazionale di alcuni tipi di tumori, di morbo di Crohn, di cardiopatie varie, di sterilità maschile e di nascita di bambini con gravi patologie;

*che* anche l'Università di Camerino ha evidenziato che “certi casi si spiegano con l'abnorme intensità dei campi elettromagnetici presenti nella zona”;

Considerato:

*che* il Sindaco di Potenza Picena ha lamentato l'assenza delle istituzioni di fronte a questa seria problematica che investe decine di migliaia di cittadini marchigiani e non solo il territorio di questo comune del maceratese;

*che* assenti sono risultati difatti quegli attori che istituzionalmente avrebbero dovuto invece partecipare considerata l'importanza della problematica: responsabili regionali, Arpam compresa, rappresentanti del Ministero della Difesa o degli apparati regionali in materia di sanità pubblica;

*che* l'apporto dei dati inerenti la sussistenza nel territorio in questione di un record di patologie tumorali e patologie congenite infantili non risulta sia stata ancora, purtroppo, smentita dalle autorità del settore sanitario e ambientale locale ma soprattutto regionale;

Considerato inoltre:

*che* la Regione Marche ha tra i propri fini istituzionali la tutela della salute dei suoi cittadini poiché “si impegna a rendere effettivo il diritto costituzionale alla salute”;

*che* esplicitamente l'articolo 5 dello Statuto regionale sancisce che la Regione “predispone piani e adotta interventi per la prevenzione e l'eliminazione delle cause di inquina-

mento e per garantire la salubrità dell'ambiente, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza alimentare e, in generale, la qualità della vita”;

*che* non risultano atti, piani e programmi indirizzati alla tutela dall'inquinamento elettromagnetico per la seria situazione in questione né, in tal senso, interventi concreti anche in sede di Conferenza Stato-Regioni né incontri tra i rappresentanti di governo regionali e il Ministero della difesa;

Per quanto sin qui riportato,

#### IMPEGNA

il Presidente della Giunta:

- 1) nell'adottare il principio di precauzione intervenendo concretamente sugli organi preposti finché non si abbiano dati certi e incontrovertibili sull'impatto sulla salute umana con il potenziamento del sistema Radar di Potenza Picena;
- 2) a rispondere alle varie richieste di informazioni, poste anche dal Ministero dell'ambiente e inviate all'ARPA Marche “circa l'eventuale monitoraggio dei valori dei campi elettromagnetici della località o, in mancanza, di intraprendere una campagna di misurazioni”;
- 3) di incaricare l'effettuazione dei monitoraggi in tempi continui e a distanza di vari giorni nell'arco dell'anno;
- 4) a salvaguardare la salute dei più piccoli e delle mamme in gravidanza con interventi concreti e di rapida attuazione;
- 5) di impegnarsi al rispetto dell'articolo 5 dello Statuto Regionale al fine della tutela della salute dei cittadini marchigiani.